

COMUNE DI SANTA GIULETTA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Considerazioni Finali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **1.685**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **1.639** di cui:

maschi n. **794**

femmine n. **845**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **85**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **106**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **201**

in età adulta (30/65 anni) n. **825**

oltre 65 anni n. **422**

Nati nell'anno n. **10**

Deceduti nell'anno n. **22**

Saldo naturale: +/- **-12**

Immigrati nell'anno n. **77**

Emigrati nell'anno n. **55**

Saldo migratorio: +/- **22**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **10**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.975** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **11**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **29**

Scuole primarie con posti n. **51**

Scuole secondarie con posti n. **77**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **30,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **315**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata:

Sono svolte in collaborazione con altri Comuni i seguenti servizi:

- **Sportello unico per le attività produttive**: servizio gestito in forma associata tra i Comuni di Casteggio (Comune capofila) – Santa Giuletta - Casanova Lonati – Casatisma – Torricella Verzate - Calvignano - Codevilla - Lungavilla - Verretto - Pizzale - Redavalle

- **Trasporto alunni**. In considerazione della positiva esperienza maturata e della notevole riduzione del costo del servizio ottenuto negli anni precedenti, con atto del Consiglio Comunale n. 29 del 25/07/2019 è stata deliberata la riconferma della gestione in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepo' dei servizi scolastici anche per gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 e 2021/2022.

- **Centrale unica di committenza**: adesione alla centrale di committenza dell'Unione di comuni lombarda colline d'Oltrepo'

- **Polizia Municipale e polizia amministrativa locale**: in gestione associata con il Comune di Casteggio.

- **Servizio di Tesoreria Comunale**: Servizio svolto attualmente da Banca Intesa Sanpaolo s.p.a.. L'attuale Convenzione ha validità dal 01/11/2019 al 31/10/2024.

Servizi affidati a organismi partecipati:

Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti affidato alla Soc. Broni-Stradella Pubblica s.r.l.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
RES TIPICA IN COMUNE SCARLA IN LIQUIDAZIONE		0,00900	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE, ARTISTICHE STORICHE E TURISTICHE DEI TERRITORI DEL VINO COMPRESI NEI COMUNI CHE ADERISCONO.		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL OLTREPO PAVESE S.R.L.	www.galoltrepo.it	0,64400	Il GAL ha come scopo primario lo sviluppo del territorio dell'Oltrepo' Pavese. il Gal non ha scopo di lucro	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
BRONI-STRADELLA S.P.A.	www.bronistradellaspa.it	0,04000	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	www.bronistradellapubblica.it	0,06900	Per il tramite della partecipazione al capitale di detta società il Comune partecipa, in via indiretta, al capitale della Società "Pavia Acque S.c.a.r.l.", la quale gestisce il servizio idrico integrato per l'intero Ambito Territoriale Ottimale della	31-12-2015	0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 490.979,06

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) 409.544,70
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) 544.526,55
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) 544.905,89

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	62.508,28	1.693.826,72	3,69
2017	67.609,94	1.793.026,82	3,77
2016	72.471,29	1.854.395,27	3,91

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	5.831,61
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON RICORRE IL CASO

Ripiano ulteriori disavanzi

Il Comune di Santa Giuletta, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/12/2014, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del TUEL, con contestuale richiesta di accesso al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali" ex art. 243-ter del TUEL, in seguito al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza e da acquisizione di beni e servizi senza i preventivi impegni di spesa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04.03.2015 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22/05/2015 si è provveduto a rimodulare il piano di riequilibrio.

Il piano di riequilibrio è stato sottoposto all'esame istruttorio della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, e all'esame della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che con deliberazione n. 409 del 10.11.2015 ha approvato, con prescrizioni, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Santa Giuletta per il periodo 2015-2024.

In data 11.12.2015 è stata accreditata da parte del Ministero dell'Interno presso la Tesoreria Comunale la somma di € 399.600,00 a titolo di Fondo di rotazione, a fronte dell'importo massimo erogabile all'Ente pari ad € 476.080,00.

La Corte dei Conti con deliberazione n.222/2016, in seguito all'adunanza tenutasi in data 19 luglio 2016, accertava il grave mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed invitava il Comune ad adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate, garantendo l'attuazione del piano attraverso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati ed ottemperare a quanto richiesto dalla Corte dei Conti il Comune di Santa Giuletta ha proceduto all'elaborazione della rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera 11 gennaio 2017.

L'art. 243-quater, comma 6, del TUEL dispone che *"ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso"*.

Il Comune di Santa Giuletta è entrato nel 6° anno di gestione del piano di riequilibrio ed allo stato attuale sta rispettando quanto indicato nella rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	0	0	0
Categoria D1	4	4	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	7	303.022,67	20,03
2017	8	313.661,09	19,41
2016	8	277.144,38	16,86
2015	8	402.891,90	22,79
2014	10	487.960,80	25,35

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A decorrere dall'anno 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1:

- comma 819 Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

- comma 820, ha previsto che in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)

Gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il D.M. 1/08/2019 nel codificare i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della L. 145/2018 ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali presentati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 25/07/2019.

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	854.739,71	867.689,59	873.000,00	877.400,00	870.400,00	870.400,00	0,504
Contributi e trasferimenti correnti	84.820,34	74.808,21	69.165,00	64.100,00	54.100,00	54.100,00	- 7,323
Extratributarie	853.466,77	751.328,92	778.368,00	731.959,00	728.959,00	728.959,00	- 5,962
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.793.026,82	1.693.826,72	1.720.533,00	1.673.459,00	1.653.459,00	1.653.459,00	- 2,736
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.337,14	16.272,33	22.237,65	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.816.363,96	1.710.099,05	1.742.770,65	1.673.459,00	1.653.459,00	1.653.459,00	- 3,977
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	19.127,62	49.747,31	224.785,59	1.221.055,41	1.134.338,48	60.000,00	443,208
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	140.000,00	0,00	64.355,00	107.961,70	0,00	0,00	67,759
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	159.127,62	49.747,31	289.140,59	1.329.017,11	1.134.338,48	60.000,00	359,643
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.975.491,58	1.759.846,36	2.631.911,24	3.602.476,11	3.387.797,48	2.313.459,00	36,876

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale ed alla copertura integrale dei costi dei servizi. Sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi e del recupero delle basi imponibili.

Essendo il Comune di Santa Giuletta, come già ampiamente illustrato, in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con accesso al fondo di

Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria, deve come indicato dal comma 8. lettere a) e g) dell'art. 243-bis del D.Lgs n. 267/2000 "deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente"

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020/2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Ai sensi del comma 779, per l'anno 2020 i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020; tali deliberazioni, purchè approvate entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio 2020.

Ai sensi del comma 762, in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere entro il 16 giugno 2020, è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.

- La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2020 è stimata in €. 350.000,00, invariata rispetto alla previsione assestata 2019;

- IMU recupero evasione e coattiva è stato previsto un introito pari ad €. 5.000.

aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale con efficacia dal 1° gennaio 2020:

FATTISPECIE	ALIQUOTA (per mille) ANNO 2020
Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento. Classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze annesse	0,5 per mille con detrazione €. 200
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

Terreni agricoli	10,6 per mille
Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate	10,6 per mille

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); la TASI risulta soppressa.

L'Ente dal 01/01/2016, data di esclusione dal campo di applicazione TASI delle abitazioni principali, non ha nessun introito per tale tributo.

TARI

la TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla L. n. 147 del 2013 (legge di Stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della cd. IUC.

La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013.

Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

La metodologia tariffaria si articola, in particolare, nelle seguenti fasi fondamentali:

- a. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le tariffe della TARI devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Esse sono determinate con delibera del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio e approvato dallo stesso Consiglio.

Si prevede un'entrata di €. 230.000,00

L'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei Rifiuti.

Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, in ragione della complessità del percorso di riformulazione ed approvazione dei piani finanziari e degli schemi tariffari, alla luce della delibera ARERA, la legge di conversione del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (cosiddetto Decreto fiscale 2020) ha differito, per il 2020, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva al 30 aprile, sganciandolo pertanto dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione. I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2020 è pari ad €. 160.000,00 sostanzialmente invariata rispetto allo stanziamento assestato 2019; la stima è stata condotta sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2017 (ultimo dato certo) e dell'aliquota unica pari allo 0,8 % (misura massima consentita dalle vigenti disposizioni legislative) approvata con deliberazione C.C. n. 38 del 06/07/2015;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio di mensa scolastica;
- servizio trasporto alunni;
- servizio illuminazione votiva (aggio da parte della ditta concessionaria);
- diritti di segreteria anagrafe ed edilizia;
- servizi cimiteriali;
- utilizzo palestra da parte di privati;

Anche per quanto riguarda la **copertura dei costi dei servizi a domanda individuale** il Comune di Santa Giuletta è soggetto ai controlli centrali.

Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

- a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
- b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
- c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

Negli esercizi 2017, 2018 e da dati preconsuntivo 2019 la percentuale di copertura risulta essere superiore al 36%.

TOSAP

Per la tassa in oggetto, accertata e riscossa direttamente dal Comune, si confermano le tariffe applicate per l'anno 2019 e la previsione di introiti è congrua rispetto alla base imponibile riscontrata.

CANONE PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

Anche per il canone in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nell'anno precedente, il canone è accertato e riscosso direttamente dal Comune

La Legge di bilancio 2020 introduce dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

1) In data 28/09/2017 il Comune di Santa Giuletta ha richiesto alla Direzione Generale Ambiente di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 12 comma 7) del Regolamento Regionale 15 giugno 2012, n. 2 e s.m.i., l'erogazione del finanziamento di € 2.229.832,00 (iva compresa) per effettuare l'Intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione di rifiuti presso l'insediamento produttivo dismesso "Ex-Vinal" di Santa Giuletta (PV). Con la Deliberazione della Giunta Regionale n° X/7306 del 30/11/2017 è stato approvato il "Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 ai sensi dell'art.17 bis della l.r.26/03" ed è stato finanziato l'Intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione di rifiuti presso l'insediamento produttivo dismesso "Ex-Vinal" di Santa Giuletta (PV), garantito da contributo regionale dell'importo di € 2.229.832,00 (iva compresa); Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 sono stati affidati gli incarichi ai vari professionisti per la predisposizione del progetto dei lavori di messa in sicurezza e bonifica e per la predisposizione del Bando di gara.

Il contributo è stato iscritto nel bilancio di previsione 2020 per la somma di €. 1.047.531,82 e nel bilancio di previsione 2021 per la somma di €. 1.074.338,48.

2) Regione Lombardia con propria Deliberazione della Giunta Regionale n° 874 del 26 novembre 2018 ha approvato la programmazione economico-finanziaria 2018 a favore dei Comuni che intervengono d'ufficio alla realizzazione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006 e conseguentemente con Decreto dirigente unità organizzativa 27 novembre 2018 - n. 17518 è stato assunto l'Impegno a favore del comune di Santa Giuletta (PV) ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs 152/2006, nella misura di € 116.695,59 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell'area ex Vinal s.p.a., ubicata lungo la strada provinciale, 10 (via Emilia).

Il contributo è stato iscritto nel bilancio di previsione 2020 per la somma di €. 113.523,59

3) Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, che si prevedono costanti ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, verranno utilizzate:

- per la realizzazione con contributo da parte del GAL di percorsi turistica;
- per la manutenzione straordinaria delle strade Comunali.

4) Per eventuali altre spese si potrà, nei limiti di rispetto delle regole di finanza pubblica, fare ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede per il triennio di riferimento il ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	867.689,59	868.390,00	866.390,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	74.808,21	41.665,00	39.765,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	751.328,92	776.848,00	747.814,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.693.826,72	1.686.903,00	1.653.969,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	169.382,67	168.690,30	165.396,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	51.892,41	47.589,19	43.478,88
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	117.490,26	121.101,11	121.918,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	1.154.265,03	1.057.635,36	965.998,91
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.154.265,03	1.057.635,36	965.998,91
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di riduzione delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi nonché per i trasferimenti imposti dal comma 9) lettere b) e c) del più volte richiamato art. 243 bis del D.Lgs n. 267/2000;

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività anche attraverso forme di convenzionamento. Verranno mantenuti i servizi garantiti nel 2020.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Va preliminarmente ricordato che il Comune di Santa Giuletta, essendo in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, è soggetto, ai sensi dell'art. 243 bis comma 8 lett. d) del TUEL, al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, da effettuarsi da parte Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali presso il Ministero dell'interno;

Le nuove assunzioni saranno programmate in conformità alla legislazione vigente.

In merito si dovrà tener conto del collocamento a riposo:

N. 1 unità di personale cat. B3 - Pos economica B7 – Collaboratore tecnico - a far tempo dal 01/01/2020;

N. 1 unità di personale cat. D1 - Pos economica D2 – Istruttore Direttivo - Area Amministrativa - Servizio affari generali, segreteria- a far tempo dal 1/09/2020;

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 08/10/2019 ha approvato il "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022" :

La tabella è stata aggiornata alla data attuale.

PIANO OCCUPAZIONALE 2020-2022

ANNO 2020

Cat.	Profilo da coprire	Servizio	tempo pieno o parziale	modalità di copertura	tempi	spesa
C 1	Istruttore Amministrativo Contabile	Area Amministrativa	T.Pieno	Concorso pubblico, previo esperimento della mobilità ex Artt. 30 e 34 bis D.Lgs. n. 165/2001	indicativamente 09/2020	€ 10.500,00
B 3	Collaboratore tecnico	Area tecnica	T.Pieno	Concorso pubblico, previo esperimento della mobilità ex Artt. 30 e 34 bis D.Lgs. n. 165/2001	indicativamente 05/2020	€ 19.700,00
SPESA COMPLESSIVA						€ 30.200,00

ANNO 2021

Cat.	Profilo da coprire	Servizio	tempo pieno o parziale	modalità di copertura	tempi	spesa
						€
	NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI					€
SPESA COMPLESSIVA						€

ANNO 2022

Cat.	Profilo da coprire	Servizio	tempo pieno o parziale	modalità di copertura	tempi	spesa
						€
	NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI					€
SPESA COMPLESSIVA						€

La suddetta deliberazione, trasmessa al Ministero dell'Interno - Commissione per la stabilità Finanziaria degli Enti Locali in data 12/11/2019, dovrà essere riadottata, su indicazione della Commissione stessa, sulla base di quanto previsto dall'Art. 33 del D.L. 34/2019 e del richiamato DPCM attuativo che entrerà in vigore a far tempo dal 20/04/2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Decreto Min. Infrastrutture e Trasp. 16.01.2018, n. 14 specifica le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica (inclusi gli obblighi informativi e di pubblicità) dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e ne detta contenuti, ordine di priorità e livello di progettazione minimo (per i lavori pubblici).

Ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 3 del decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, si conferma quanto già inserito nella deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 03/03/2020.

In merito alle spese per beni e servizi di importo superiore ad €. 5.000,00, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti ed il Piano triennale delle opere pubbliche, si conferma quanto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 03/03/2020.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento : intervento di bonifica dell'Area ex Vinal

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.667,50			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.673.459,00 0,00	1.653.459,00 0,00	1.653.459,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.576.829,33 0,00 44.240,59	1.561.822,55 0,00 46.342,73	1.557.712,24 0,00 46.342,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		96.629,67 0,00 0,00	91.636,45 0,00 0,00	95.746,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		107.961,70	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.221.055,41	1.134.338,48	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.329.017,11 0,00	1.134.338,48 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere costantemente un fondo di cassa positivo senza dover far ricorso ad anticipazioni di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	350.667,50								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		107.961,70	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.285.566,61	877.400,00	870.400,00	870.400,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.801.652,94	1.576.829,33	1.561.822,55	1.557.712,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.566,61	64.100,00	54.100,00	54.100,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	851.583,87	731.959,00	728.959,00	728.959,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.294.227,41	1.221.055,41	1.134.338,48	60.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.402.386,44	1.329.017,11	1.134.338,48	60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.488.944,50	2.894.514,41	2.787.797,48	1.713.459,00	Totale spese finali	3.204.039,38	2.905.846,44	2.696.161,03	1.617.712,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	96.629,67	96.629,67	91.636,45	95.746,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.028.869,71	866.000,00	866.000,00	866.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	969.049,29	866.000,00	866.000,00	866.000,00
Totale titoli	5.117.814,21	4.360.514,41	4.253.797,48	3.179.459,00	Totale titoli	4.869.718,34	4.468.476,11	4.253.797,48	3.179.459,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.468.481,71	4.468.476,11	4.253.797,48	3.179.459,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.869.718,34	4.468.476,11	4.253.797,48	3.179.459,00
Fondo di cassa finale presunto	598.763,37								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La prima missione comprende le spese relative a:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. (glossario ARCONET).

Il Settore curerà l'assistenza ed il supporto amministrativo ed istituzionale alla amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta) e affiancherà il Segretario Comunale nello svolgimento dei compiti affidatigli dal D.L. 174/2012 nell'ambito del sistema dei controlli interni dell'Ente e nell'ambito degli adempimenti afferenti all'anticorruzione (L. 190/12), con l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione.

Verrà compilato, come di consueto, il piano annuale delle performance, integrato con il piano esecutivo di gestione dell'Ente, ove saranno esplicitati anche gli obiettivi strategici che si intendono perseguire sulla base dei contenuti del programma di mandato.

Per quanto riguarda l'attività del servizio tributi, nel corso del 2020 l'ufficio procederà ad effettuare le consuete verifiche sulle posizioni concernenti l'Imposta Municipale Propria e la Tassa sui Rifiuti degli anni precedenti, emettendo i relativi avvisi di accertamento

MISSIONE 02 Giustizia

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Comprende la gestione dei servizi di polizia municipale e locale. A far tempo dal 10/04/2013 il servizio di polizia locale è svolto in gestione associata con il Comune di Casteggio.

Alle attività di regolazione e controllo del traffico e contrasto ai comportamenti di guida rischiosi, si affiancheranno le altre attività di competenza quali la tutela dei consumatori realizzabile con la verifica del rispetto delle regole del commercio, la tutela dell'ambiente, il controllo in materia edilizia e contrasto all'abusivismo, il presidio degli spazi pubblici a garanzia della sicurezza nei territori di competenza.

Motivazione delle scelte:
Migliorare la sicurezza della cittadinanza

Finalità da conseguire:
Garantire maggiore sicurezza e al tempo stesso sensibilizzare le nuove generazioni (educazione stradale)

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Garantire il funzionamento delle scuole presenti sul territorio comunale (infanzia, primaria, primaria di secondo grado) garantire il servizio trasporto scolastico per i ragazzi residenti nel Comune e nei paesi limitrofi.

Motivazione delle scelte:

Le scelte operate sono finalizzate al conseguimento degli obiettivi fissati nelle linee programmatiche.

Finalità da conseguire:

Garantire e migliorare il funzionamento e l'erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica di miglioramento degli immobili.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dipendente del Settore Servizi per le persone alla missione dedicato

Il servizio Mensa è affidato alla Cooperativa Sociale Rosa dei Venti con sede in Stradella.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepo' per gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 e 2021/2022.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (Museo della Bambola e del giocattolo)

Motivazione delle scelte:

Favorire la partecipazione della collettività locale e non a manifestazioni, concerti, festa patronale, apertura museo, fruibilità della Biblioteca Comunale ed altre attività sociali in collaborazione e sinergia con le diverse Associazioni presenti sul territorio comunale.

Finalità da conseguire:

Favorire momenti di aggregazione sociale e culturale

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Comprende la gestione del territorio, manutenzione verde pubblico, servizio rifiuti

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Motivazione delle scelte:

assicurare il funzionamento dei servizi pubblici essenziali inerenti la funzione

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa relative ai servizi della viabilità, della circolazione stradale e dei servizi connessi, nonché dell’illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile**Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Comprende la gestione dei servizi di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona e il servizio necroscopico e cimiteriale

Motivazione delle scelte:

il programma è parte rilevante delle linee di governo dell’amministrazione in quanto l’età media della popolazione residente è elevata e sono presenti nel territorio situazioni di famiglie indigenti, socialmente svantaggiate e a rischio elusione sociale.

Finalità da conseguire:

L'impegno è di continuare ad erogare, su richiesta, i servizi gestiti tramite accordo di programma con l'ufficio di piano del distretto di Broni/Casteggio

Erogazione di servizi di consumo:

servizio di assistenza domiciliare anziani a richiesta ed altri interventi di assistenza con l'ausilio della Caritas parrocchiale, della Croce Rossa e dei servizi forniti dai piani di zona di Casteggio.

Risorse umane da impiegare:

persone attualmente in servizio per le pratiche inerenti l'ufficio

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Il programma coinvolge risorse organizzative che fanno capo alla struttura denominata farmacia comunale.

Il programma si propone di attuare quelle azioni che si traducono nella creazione di valore a garantire soddisfacenti livelli quali-quantitativi dei servizi pubblici locali attraverso un utilizzo sempre più efficiente ed equo delle risorse finanziarie per corrispondere ai bisogni di cui sono portatori i cittadini.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Descrizione della missione:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	388.804,00	51.000,00	0,00	439.804,00	385.562,00	51.000,00	0,00	436.562,00	392.062,00	51.000,00	0,00	443.062,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	24.050,00	0,00	0,00	24.050,00	25.050,00	0,00	0,00	25.050,00	25.050,00	0,00	0,00	25.050,00
4	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00
5	2.600,00	800,00	0,00	3.400,00	3.100,00	800,00	0,00	3.900,00	1.600,00	800,00	0,00	2.400,00
6	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	32.330,00	0,00	0,00	32.330,00	32.330,00	0,00	0,00	32.330,00
9	304.376,20	1.269.017,11	0,00	1.573.393,31	290.310,00	1.074.338,48	0,00	1.364.648,48	290.310,00	0,00	0,00	290.310,00
10	85.060,00	3.900,00	0,00	88.960,00	83.500,00	8.200,00	0,00	91.700,00	84.500,00	8.200,00	0,00	92.700,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	38.128,00	0,00	0,00	38.128,00	38.128,00	0,00	0,00	38.128,00	38.128,00	0,00	0,00	38.128,00
13	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
14	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00	502.000,00	0,00	0,00	502.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	71.118,72	0,00	0,00	71.118,72	67.453,36	0,00	0,00	67.453,36	61.453,36	0,00	0,00	61.453,36
50	51.892,41	0,00	96.629,67	148.522,08	47.589,19	0,00	91.636,45	139.225,64	43.478,88	0,00	95.746,76	139.225,64
60	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
99	0,00	0,00	866.000,00	866.000,00	0,00	0,00	866.000,00	866.000,00	0,00	0,00	866.000,00	866.000,00
TOTALI	1.576.829,33	1.329.017,11	1.562.629,67	4.468.476,11	1.561.822,55	1.134.338,48	1.557.636,45	4.253.797,48	1.557.712,24	60.000,00	1.561.746,76	3.179.459,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	456.458,62	101.000,00	0,00	557.458,62
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	58.581,43	0,00	0,00	58.581,43
4	115.685,51	11.316,03	0,00	127.001,54
5	2.600,00	800,00	0,00	3.400,00
6	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
9	333.335,18	1.272.189,11	0,00	1.605.524,29
10	100.241,82	12.781,30	0,00	113.023,12
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	50.594,22	0,00	0,00	50.594,22
13	3.551,69	0,00	0,00	3.551,69
14	597.712,06	0,00	0,00	597.712,06
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
50	51.892,41	0,00	96.629,67	148.522,08
60	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
99	0,00	0,00	969.049,29	969.049,29
TOTALI	1.801.652,94	1.402.386,44	1.665.678,96	4.869.718,34

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 si inserisce la scheda relativa alle alienazioni programmate nel triennio

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI --- TRIENNIO 2020/2022

ANNO 2020

N°	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Classe	Piani	Superficie	Destinazione	Valorizzazione
1	ASILO INFANTILE COMUNALE	Via Martiri della Libertà, 80	8	432, 433, 435		B/5	1	T - 1	856 MC.	USO SCOLASTICO	€ 80.000,00
2	PARTE DEL LOTTO (400 MQ.) SU CUI INSISTE IL FABBRICATO ALLOGGI RESIDENZA	Località Castello	12	645					mq. 1.100	TESSUTO PUBBLICA UTILITA' - Servizi Esistenti	€ 15.000,00

	PUBBLICA LOC. CASTELLO											
3	PARTE DEL LOTTO (1.800 MQ.) SU CUI INSISTE DEPOSITO MEZZI COMUNALI	via Guglielmo Marconi s.n.c.	10	677					mq. 4.300	TERRENO EDIFICABILE - ATR1 - Ambito di Trasformazion e prevalenteme nte residenziale	€ 42.000,00	
4	CENTRO VITICOLTURA	Via Castello, 5	12	645	4			T		ALTRI USI ISTITUZIONAL I	€ 45.000,00	
											€ 182.000,00	

ANNO 2021

N°	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Classe	Piani	Superficie	Destinazione	Valorizzazione
-----------	----------------------	-------------------	---------------	----------------	-------------------	------------------	---------------	--------------	-------------------	---------------------	-----------------------

NEGATIVO

ANNO 2022

Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria	Classe	Piani	Superficie	Destinazione	Valorizzazione
---------------	------------	--------	---------	------------	-----------	--------	-------	------------	--------------	----------------

NEGATIVO

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il comune di Santa Giuletta ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

DOTAZIONI STRUMENTALI

UFFICIO	DOTAZIONE		CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE
Strumenti in dotazione a tutti gli uffici comunali	N.1	Fotocopiatore multifunzione (fax/scanner/stampante a colori) Canon iR-ADV C3520	Non si rileva ulteriore margine di economia di spesa al fine di mantenere un adeguato livello di utilizzo
	N.1	Centralino telefonico	
	N.1	NAS per il backup dei dati	
	N.2	Hard disk esterni	
	N.1	Computer server	
	N.1	Lettore rilevazione presenze	
Ufficio Protocollo/Anagrafe	N.1	Pc	Non si rileva ulteriore margine di economia di spesa al fine di mantenere un adeguato livello di utilizzo Utilizzo di schermo LCD a basso consumo di energia elettrica Utilizzo di toner compatibili
	N.1	Stampante ad aghi per certificati	
	N.1	Stampante multifunzione laser (fax/scanner)	
	N.1	Brother	
	N.1	Telefono	
Ufficio elettorale, stato civile e servizi sociali	N.1	Pc	
	N.1	Calcolatrice	
	N.1	Stampante ad aghi per certificati	
	N.1	Telefono	
Ufficio Tecnico	N.1	Pc	
	N.1	Tablet	
	N.1	Plotter	
	N.1	Telefono	
	N.1	Macchina fotografica digitale	
	N.1	Misuratore distanze laser	
Ufficio Tributi	N.1	Pc	
	N.1	Calcolatrice	
	N.1	Telefono	

Ufficio Ragioneria	N.1 N.1 N.1	Pc Stampante a colori a getto d'inchiostro HP Telefono	
Ufficio Polizia Locale (servizio in Convenzione con il Comune di Casteggio)	N.1 N.1 N.1 N.2 N.1 N.1	Pc con annesso gruppo di continuità Stampante ad aghi Epson Stampante a colori a getto d'inchiostro EPSON Telefono + 1 telefono cellulare (non utilizzato) Stampante laser HP4050 Router Wi- Fi ADSL2 plus	
Farmacia Comunale	N.2 N.2 N.1 N.1 N.1 N.1 N.1 N.1 N.1	Pc con annesso gruppo di continuità munito di n.2 monitor Lettori bar-code Stampante Hp Laserjet 2300 POS Fax/telefono/fotocopiatrice A/4 SAMSUNG Registratore di cassa Mod EPSON FP90III RT Misuratore Pressione arteriosa Rilevatore banconote false Calcolatrice Telefono cordless	
Ufficio Segretario comunale	N.1 N.1	PC Telefono	
Ufficio Sindaco	N.1 N.1	Telefono Tablet	

Effettuata una ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell' idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi, si evidenzia quindi che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario.

Le spese sostenute sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un contenimento dei costi nel triennio posto che si procederà non a un'integrazione, ma solo a delle sostituzioni qualora fosse necessario.

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- operare un risparmio di carta, imponendo, laddove possibile, di utilizzare il foglio fronte retro e di riciclare la carta parzialmente utilizzata;
- incentivare gli uffici comunali all'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti, limitando l'utilizzo della carta e del servizio postale allo stretto necessario;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- si procederà alla sostituzione esclusivamente degli strumenti che non siano più in grado di fornire prestazioni adeguate alle necessità o che presentino malfunzionamenti tali per cui non sia conveniente procedere alla manutenzione e/o sostituzione di componenti;
- per i documenti da inviare all'esterno si dovranno preferire le modalità meno "costose" per l'ente e, quindi, nell'ordine: posta elettronica (anche

certificata), fax, posta ordinaria. L'invio tramite posta raccomandata dovrà avvenire solo nei casi in cui risulti effettivamente inevitabile.

TELEFONIA MOBILE

UFFICIO	DOTAZIONE		CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE
Tecnico	N.1	Tecnico Comunale	Limitazione dell'assegnazione dei telefoni cellulari ai soli soggetti che devono assicurare la pronta reperibilità.
Tecnico	N.1	Cantoniere (attualmente non utilizzato)	Limitazione dell'assegnazione dei telefoni cellulari ai soli soggetti che devono assicurare la pronta reperibilità.
Sindaco	N.1	Sindaco	Limitazione dell'assegnazione dei telefoni cellulari ai soli soggetti che devono assicurare la pronta reperibilità.

L'assegnazione di telefonia mobile è stata data:

- al Sindaco, come primo cittadino e responsabile comunale di protezione civile;
 - al Responsabile dell'Ufficio Tecnico (1 Iphone Apple e 1 sim) per esigenze di servizio;
 - al Cantoniere Comunale (1 sim) per esigenze di servizio - attualmente non utilizzato .

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- verifica dei tabulati analitici inviati dal gestore se si ravvisa un importo "anomalo";

MEZZI DI SERVIZIO

DOTAZIONE		CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE
N.1	Fiat Punto- utilizzata dal Servizio Polizia Municipale in convenzione con il Comune di Casteggio	L'utilizzo è limitato ai compiti di servizio istituzionali

L'Amministrazione comunale non dispone di auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per assessori e consiglieri comunali. Gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

Ulteriori misure di razionalizzazione che vengono individuate sono:

- divieto di utilizzo degli automezzi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- verifica della spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- verifica del regolare pagamento dell'assicurazione e della tassa di circolazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Gli immobili di servizio sono i seguenti:

- Cimitero del capoluogo;
- Cimitero della fraz. Castello;
- Palazzo Municipale;
- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola elementare via Marconi;
- Scuola media via Marconi;
- Biblioteca "Stellio Lozza";
- Museo della Bambola e del Giocattolo e Laboratorio;
- Museo Combattenti e Reduci;
- Caserma Carabinieri;
- Magazzino per ricovero mezzi ed attrezzature comunali;
- Farmacia Comunale;
- Ambulatorio medico in p.zza Sandro Pertini;
- Ambulatorio medico in località Castello.

Le unità immobiliari ad uso abitativo sono le seguenti:

- N.5 appartamenti in località Castello n.5 ;
- N.4 appartamenti in p.zza Sandro Pertini.

Si evidenzia che non sono in corso locazioni passive, ma bensì viene introitato un canone d'affitto per la Caserma dei Carabinieri, nonché per gli appartamenti locati. Non sono ravvisabili delle riduzioni dei costi di gestione se non per quanto riguarda le scuole medie e la palestra comunali nelle quali è previsto la divisione dell'impianto di riscaldamento con un abbattimento dei costi per i consumi gas.

H – Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Si dà atto che il mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Santa Giuletta, 3 marzo 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

LIBERALI MARIA GRAZIA

Il Rappresentante Legale

SIMONA DACARRO